ARPAE

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia

dell'Emilia - Romagna

*** * ***

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2018-3373 del 03/07/2018
Oggetto	DPR 59/2013 e smi - Adozione AUA per la Ditta CARPENTER DI CAMPANINI E SOCI S.R.L., insediamento in comune di Parma in strada Pizzolese n. 46/A
Proposta	n. PDET-AMB-2018-3511 del 02/07/2018
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma
Dirigente adottante	PAOLO MAROLI

Questo giorno tre LUGLIO 2018 presso la sede di P.le della Pace n° 1, 43121 Parma, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma, PAOLO MAROLI, determina quanto segue.

IL DIRIGENTE

VISTI:

- il D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59, “Regolamento recante la disciplina dell’Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell’articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35” e s.m.i.;
- l’articolo 2, comma 1, lettera b, del D.P.R. 59/2013 e s.m.i. che attribuisce alla Provincia o a diversa Autorità indicata dalla normativa regionale la competenza ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell’Autorizzazione Unica Ambientale, che confluisce nel provvedimento conclusivo del procedimento adottato dallo sportello unico per le attività produttive, ai sensi dell'articolo 7 del Decreto del Presidente della Repubblica 7 settembre 2010, n. 160, ovvero nella determinazione motivata di cui all’articolo 14-ter, comma 6-bis, della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. e la successiva Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13 con cui le funzioni precedentemente esercitate dalla Provincia di Parma – Servizio Ambiente sono state assegnate all’Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna (Arpae) – Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma operativa dal 1° gennaio 2016;
- la D.G.R. n. 1795 del 31.10.2016 con cui la Regione Emilia-Romagna, in applicazione della sopra richiamata L.R. 13/2015 e ferme restando le indicazioni dettate dal D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59 e s.m.i., al suo Allegato L ha definito le modalità di svolgimento dei procedimenti di AUA;
- il D.Lgs 152/2006 e s.m.i.;
- la L. 241/1990 e s.m.i.;
- il D.P.R. 160/2010;
- il D.P.R. 19 ottobre 2011, n. 227;
- la L.R. 3/1999 e s.m.i.;
- la L.R. 5/2006;
- la L.R. 4/2007;
- la L.R. 21/2012;
- la D.G.R. 2236/2009 e s.m.i.;

- il “Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell’aria” approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n. 29 del 28.03.2007;
- la Deliberazione Assembleare Progr. n.115 del 11/04/2017 “Approvazione del Piano Aria Integrato regionale;
- la Delibera di Giunta Regionale 1053/2003;
- la Delibera di Giunta Regionale 286/2005 e le successive linee guida della D.G.R. 1860/2006;
- il P.T.A. regionale approvato dall’Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna con Deliberazione n. 40 del 21 dicembre 2005;
- le norme di attuazione del P.T.C.P. della Provincia di Parma, variante approvata con Delibera di Consiglio Provinciale n. 118 del 22 dicembre 2008 quale “Approfondimento in materia di Tutela delle Acque”;
- la Delibera di Consiglio Provinciale n. 81/2013 del 18.12.2013 di indirizzo e approfondimento interpretativo degli artt. 6 e 17 delle norme tecniche di attuazione del P.T.C.P.-Variante in materia di Acque 2008 (scarichi dei reflui in area di ricarica diretta dei gruppi acquiferi C e A+B);
- la Delibera di Giunta Provinciale n. 251/2014 del 23.06.2014 contenente specificazioni e documento operativo sulla gestione delle acque di raffreddamento e relativo percorso autorizzativo (Autorizzazione Unica Ambientale – A.U.A.);
- la L. 26 ottobre 1995, n. 447, e s.m.i. “Legge quadro sull’inquinamento acustico”;
- la L.R. 9 maggio 2001, n. 15, e s.m.i. “Disposizioni in materia di inquinamento acustico”;
- la D.G.R. 673/2004 “Criteri tecnici per la redazione della documentazione di previsione di impatto acustico e della valutazione del clima acustico ai sensi della L.R. 9/05/01, n. 15 recante “Disposizioni in materia di inquinamento acustico””;
- la classificazione acustica del Comune di Parma;

VISTO:

- l’incarico dirigenziale di Responsabile Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma conferito con DDG 114/2017;
- la nomina conferita con DDG n. 118/2017 e Determinazione n. 1041 del 15.12.2017;

CONSIDERATO:

- la domanda trasmessa dal SUAP del Comune di Parma con nota prot. n. 183117 del 31.08.2017 (acquisita da Arpae al prot. n. PGPR/2017/16683 del 01.09.2017), presentata dalla società CARPENTER DI CAMPANINI E SOCI S.R.L., nella persona del Sig. Paolo Murelli in qualità di Legale Rappresentante e Gestore, con sede legale nel comune di Torrile (PR), in via Romagnoli n. 24 in loc. San Polo di Torrile – C.A.P. 43056 e stabilimento ubicato nel comune di Parma (PR), in strada Pizzolese n. 46/A – C.A.P. 43122, per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi del D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59 con riferimento ai seguenti titoli:
  - **autorizzazione agli scarichi di cui al capo II del titolo IV della Sezione II della Parte terza del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.**, per la quale la Ditta ha dichiarato il proseguimento senza modifiche;
  - **autorizzazione generale di cui all'art. 272 del D.Lgs.152/06 e s.m.i.**, per la quale la Ditta ha dichiarato il proseguimento senza modifiche. La Ditta dichiara che "*...la Ditta Carpenter srl nasce dalla fusione tra la Carpenter e la FMP Verniciature titolare dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera della quale si richiede il trasferimento di impianto...".* Le Ditte sopra citate sono titolari di autorizzazioni alle emissioni in atmosfera con procedura ordinaria, pertanto l'autorizzazione richiesta si configura come una nuova autorizzazione ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs n. 152/06 e smi;
  - **comunicazione o nulla osta in materia di impatto acustico (art. 8, commi 4 o 6, della L. 447/1995)** per cui la Ditta ha richiesto il proseguimento senza modifiche e presentato specifica dichiarazione;
- che con invio del SUAP del Comune di Parma prot. n. 44784 del 26.02.2018 (acquisito da Arpae al prot. n. PGPR/2018/4648 del 02.03.2018), ritrasmesso correttamente in data 27.03.2018 (prot. Arpae n. PGPR/2018/6660 del 27.03.2018, è pervenuta l'istanza aggiornata sostitutiva presentata dalla Ditta a seguito della richiesta di chiarimenti inviata da Arpae – SAC di Parma con nota prot. n. PGPR/2017/17581 del 15.09.2017;
- che l'istanza risulta correttamente presentata;

CONSIDERATO ALTRESI':

- che a seguito dell'aggiornamento dell'istanza presentato da parte della Ditta e della relativa istruttoria condotta, la richiesta in esame riguarda un progetto di trasferimento di impianti per cui in particolare nella documentazione pervenuta si legge che *"...La ditta nata dalla fusione fra FMP VERNICIATURE e CARPENTER di cui ha mantenuto il nome intende trasferire gli impianti attualmente siti nel comune di Torrile in Via Romagnoli, in una parte degli spazi dell'ex Tecnopali S.p.A. dichiarata fallita dai soci..."* e che *"...Gli scarichi idrici delle acque nere sia di Tecnopali srl che di Carpenter srl sono afferenti al depuratore aziendale installato nel 2006 dall'allora Tecnopali SpA..."*, e pertanto i titoli ambientali compresi nell'AUA risultano coinvolgere le matrici:
  - ***emissioni in atmosfera – autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'articolo 269 del D.Lgs.152/06 e s.m.i;***
  - ***rumore** – nuova comunicazione o nulla osta in materia di impatto acustico (art. 8, commi 4 o 6, della L. 447/1995), per cui la Ditta ha presentato specifica dichiarazione*;
- che l'insediamento per cui è richiesta l'AUA in esame ricade in una zona indicata nella variante al P.T.C.P. approvata dalla Provincia di Parma con Delibera di Consiglio Provinciale n. 118 del 22.12.2008 quale "Approfondimento in materia di Tutela delle Acque" come area *"poco vulnerabile"* (Tavv. 6 e 6/B – Carta degli indirizzi ed individuazione degli impianti di trattamento delle acque reflue urbane, degli scarichi produttivi che recapitano in CIS, delle località che presentano scaricatori di piena e reti fognarie non trattate dalla pubblica depurazione);
- che l'attività industriale svolta nello stabilimento di cui sopra è quella di *"Produzione e verniciatura manufatti metallici"*, come dichiarato dalla Ditta nella documentazione d'istanza pervenuta;

VISTO:

- che con nota prot. n. PGPR/2018/7285 del 05.04.2018 Arpae – SAC di Parma ha provveduto a convocare specifica Conferenza dei Servizi (di seguito CdS), in prima seduta per il giorno 16.04.2018;
- l'esito della 1^ seduta della CdS di cui sopra, nella quale sono state richieste specifiche integrazioni, come da relativo verbale allegato alla presente per costituirne parte integrante (Allegato 1);

- la documentazione integrativa pervenuta, trasmessa dal SUAP con nota prot. n. 107839 del 22.05.2018 (prot. Arpae n. PGPR/2018/10799 del 22.05.2018);
- la nota prot. n. PGPR/2018/11356 del 29.05.2018 con cui Arpae – SAC di Parma ha provveduto a convocare la seconda seduta della CdS, per il giorno 14.06.2018;
- il parere sospensivo con richiesta di documentazione completa e aggiornata pervenuto da parte di AUSL – Str. Organiz. Terr. S.I.S.P. Parma /Sud Est con nota prot. n. 37574 del 31.05.2018 (prot. Arpae n. PGPR/2018/11603 del 01.06.2018), trasmesso dal SUAP con nota prot. n. 119489 del 04.06.2018 (prot. Arpae n. PGPR/2018/1768 del 04.06.2018);
- la documentazione integrativa aggiornata pervenuta direttamente dalla Ditta via PEC in data 13.06.2018, acquisita al prot. Arpae n. PGPR/2018/12420 del 13.06.2018;
- la nota pervenuta dal Comune di Parma con prot. n. 127271 del 14.06.2018 (prot. Arpae n. PGPR/2018/12584 del 14.06.2018);
- l'esito della 2^ seduta della CdS di cui sopra, come da relativo verbale allegato alla presente per costituirne parte integrante (Allegato 2);
- parere favorevole in merito alla matrice emissioni in atmosfera espresso per quanto di competenza dal Comune di Parma con nota prot. n. 127614 del 14.06.2018 (prot. Arpae n. PGPR/2018/12592 del 14.06.2018), allegato alla presente per costituirne parte integrante (Allegato 3);
- relazione tecnica favorevole con prescrizioni in merito alla matrice emissioni in atmosfera redatta da Arpae – Sezione provinciale di Parma con nota prot. n. PGPR/2018/12824 del 18.06.2018, allegata alla presente per costituirne parte integrante (Allegato 4);
- parere favorevole in merito alla matrice rumore espresso per quanto di competenza dal Comune di Parma con nota prot. n. 131935 del 20.06.2018 (prot. Arpae n. PGPR/2018/12996 del 20.06.2018), allegato alla presente per costituirne parte integrante (Allegato 5);
- parere favorevole espresso per quanto di competenza dal AUSL – Str. Organiz. Terr. S.I.S.P. Parma /Sud Est con nota prot. n. 42193 del 21.06.2018 (prot. Arpae n. PGPR/2018/13059 del 21.06.2018), allegato alla presente per costituirne parte integrante (Allegato 6);

- parere favorevole in merito alla matrice scarichi idrici espresso per quanto di competenza dal Comune di Parma con nota prot. n. 133149 del 21.06.2018 (prot. Arpae n. PGPR/2018/13128 del 21.06.2018), allegato alla presente per costituirne parte integrante (Allegato 7);

RITENUTO sulla base dell'istruttoria condotta e agli atti che non sussistono condizioni ostative all'adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale di cui all'oggetto;

CONSIDERATO che il provvedimento conclusivo nel quale confluisce l'Autorizzazione Unica Ambientale, che adotta Arpae Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma quale autorità competente, è di competenza del SUAP e costituisce, ad ogni effetto titolo unico, e sostituisce tutti i titoli abilitativi settoriali in materia ambientale precedentemente in essere contemplati nell'istanza di AUA;

DETERMINA

DI ADOTTARE

per quanto di competenza, ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 comma 5 del DPR n. 59/2013, l'Autorizzazione Unica Ambientale a favore della Ditta CARPENTER DI CAMPANINI E SOCI S.R.L., nella persona del Sig. Paolo Murelli in qualità di Legale Rappresentante e Gestore, con sede legale nel comune di Torrile (PR), in via Romagnoli n. 24 in loc. San Polo di Torrile – C.A.P. 43056 e stabilimento ubicato nel comune di Parma (PR), in strada Pizzolese n. 46/A – C.A.P. 43122, relativo all'esercizio dell'attività di *"Produzione e verniciatura manufatti metallici"*, comprendente i seguenti titoli abilitativi come da istanza A.U.A. pervenuta:

- **autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'articolo 269 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;**
- **comunicazione o nulla osta in materia di impatto acustico di cui all'art. 8, commi 4 o 6, della legge 26 ottobre 1995, n. 447;**

STABILISCE DI SUBORDINARE il presente atto:

per le emissioni in atmosfera, al rispetto di tutti i valori limite minimi di emissione stabiliti direttamente dalla normativa statale emanati ai sensi degli artt. 271 e 275, del D.Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 e s.m.i., e previsti dal "Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell'Aria" approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n. 29 del 28 marzo 2007, nonché al rispetto rigoroso da parte del legale rappresentante e gestore per l'esercizio dell'attività oggetto del presente atto delle indicazioni, disposizioni, prescrizioni, condizioni e considerazioni riportate nella relazione tecnica di Arpae – Sezione provinciale di Parma prot. n. PGPR/2018/12824 del 18.06.2018 (Allegato 4) che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto, nonché delle seguenti ulteriori prescrizioni:

- i dati relativi al periodo rappresentativo delle condizioni di esercizio degli impianti originanti le emissioni **E01, E02, E03, E04, E05, E06, E07, E08, E09, E10, E11, E12, E13** dovranno essere inviati ad Arpae Emilia-Romagna - Sezione Provinciale di Parma entro 30 giorni dalla data di messa a regime e non oltre;
- **il termine ultimo per la comunicazione ad Arpae Emilia-Romagna – Sezione Provinciale di Parma dei dati relativi al periodo rappresentativo delle condizioni di esercizio degli impianti originanti le emissioni E01, E02, E03, E04, E05, E06, E07, E08, E09, E10, E11, E12, E13 di cui al punto precedente, è fissato ad un anno dalla data di emissione dell'atto autorizzativo finale del procedimento unico del SUAP;**
- decorso inutilmente il termine ultimo per la comunicazione dei dati relativi al periodo rappresentativo delle condizioni di esercizio degli impianti sopra indicati senza che la Ditta in oggetto abbia realizzato completamente gli impianti autorizzati e, conseguentemente, non abbia attivato tutte o alcune delle suddette emissioni, il presente **si intende decaduto** ad ogni effetto di legge relativamente alla parte dello stabilimento non realizzata e alle relative emissioni non attivate;
  - per l'effettuazione delle verifiche è necessario che i condotti di adduzione e scarico delle emissioni siano dotati di prese di misura posizionate e dimensionate in accordo con quanto specificamente previsto dalla normativa vigente.;
- per la verifica di conformità ai limiti di emissione si deve fare riferimento ai criteri indicati nell'Allegato VI alla Parte Quinta del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., in particolare al punto 2.3;
- si ricorda al Gestore il rispetto degli obblighi di cui all'art. 271 comma 14 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;

- resta fermo quanto disposto dal D.Lgs. 152/06 e s.m.i. e qui non espressamente richiamato;

per l'impatto acustico, al rispetto rigoroso da parte del legale rappresentante e gestore per l'esercizio dell'attività oggetto del presente atto delle indicazioni, disposizioni, prescrizioni, condizioni e considerazioni riportate nel parere del Comune di Parma prot. n. 131935 del 20.06.2018 (Allegato 5) che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto.

La non ottemperanza delle disposizioni del presente provvedimento comporta le sanzioni previste per legge.

Dalla data di emissione del provvedimento unico, nel quale confluirà questo atto, da rilasciarsi da parte del SUAP del Comune di Parma si riterranno decaduti i titoli abilitativi ambientali rilasciati e da questo atto ricompresi.

Il presente atto si intende accordato, fatti salvi i diritti di terzi, e sotto l'osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia di emissioni in atmosfera ed acustica. Sono fatte salve le norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalle normative vigenti.

Il presente atto è endoprocedimentale e non ha effetto se non compreso nel provvedimento finale rilasciato dal SUAP del Comune di Parma. L'AUA esplica i suoi effetti, pertanto, dal rilascio del suddetto provvedimento finale e per 15 anni. L'eventuale richiesta di rinnovo dell'AUA dovrà essere presentata ai sensi dei commi 1 e 2 dell'art. 5 del DPR 59/2013 e smi.

Il presente atto è trasmesso al SUAP del Comune di Parma, che provvede al rilascio del provvedimento finale al Richiedente e alla trasmissione tempestiva in copia ad Arpae Emilia-Romagna Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma, Comune di Parma ed AUSL di Parma Str. Organizz. Terr. S.I.S.P. Parma/Sud Est.

Arpae Emilia-Romagna Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma non si assume alcuna responsabilità a seguito di prescrizioni, indicazioni, condizioni non note formulate e rilasciate da altri Enti/Organi che potrebbero comportare interpretazioni e/o incoerenze con quanto rilasciato da Arpae Emilia-Romagna Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma.

Il presente atto è rilasciato esclusivamente al SUAP del Comune di Parma all'interno del procedimento per il rilascio dell'AUA.

Il Responsabile del presente endo - procedimento amministrativo, per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale di cui al DPR 59/2013 e smi, è Beatrice Anelli.

Istruttore direttivo tecnico: Laura Piro
Rif. Sinadoc: 25018/2017

IL DIRIGENTE
Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma
Paolo Maroli
(documento firmato digitalmente)

ALLEGATO 1

arpae
agenzia prevenzione ambiente energia emilia-romagna

DPR 59/2013 e smi – Istanza di Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) – Ditta CARPENTER DI CAMPANINI E SOCI S.R.L., insediamento ubicato in Comune di Parma (PR) in strada Pizzolese n. 46/a

Verbale della Conferenza di Servizi – Seduta del 16.04.2018

Oggi 16 aprile 2018, presso la Sala Riunioni di Arpae Emilia-Romagna – Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma, sita in P.le Pace n. 1, si è svolta la prima seduta della Conferenza di Servizi (in seguito CdS) relativa alla procedura di cui all'oggetto, convocata con nota prot. Arpae PGPR/2018/7285 del 05.04.2018, ai sensi dell'art. 4 comma 7 del D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59 e s.m.i. ed ai sensi dell'art. 14 e seguenti della L. 241/90 e s.m.i..

Alla seduta sono stati convocati:

Ente / Ditta
S.U.A.P. del Comune di Parma
Comune di Parma
AUSL – Distretto di Parma
Ditta Carpenter di Campanini e Soci Srl

Alla seduta sono presenti i seguenti rappresentanti:

Ente / Ditta	**Nome e Cognome**
Arpae – SAC di Parma	Laura Piro, Silvia Spagnoli
Arpae – ST di Parma	Alessandra Braccaioli

Risultano assenti, anche se regolarmente convocati con la nota sopracitata, i rappresentanti di:

- SUAP/Comune di Parma, che nulla ha comunicato in merito;
- AUSL di Parma, che nulla ha comunicato in merito;
- Ditta Carpenter di Campanini e Soci Srl, che nulla ha comunicato in merito.

La seduta ha inizio alle ore 09.40 circa.

arpae
agenzia prevenzione ambiente energia emilia-romagna

Arpae – SAC di Parma apre la CdS, ricordando che l'istanza in oggetto riguarda un nuovo insediamento, in quanto trattasi di spostamento di insediamento dal comune di Torrile al comune di Parma, e che a seguito della presentazione di istanza aggiornata le matrici ambientali coinvolte nel procedimento in esame risultano essere le emissioni in atmosfera ed il rumore: per gli scarichi idrici infatti la Ditta ha dichiarato che *"...Nelle acque di scarico della ditta Carpenter non sono presenti sostanze pericolose in quanto tutte le acque di processo sono trattate come rifiuti speciali e conferite a smaltitore autorizzato..."* e che le acque reflue dei servizi igienici e delle docce vengono convogliate al depuratore a servizio della Ditta Tecnopali SpA come da relativa specifica richiesta di AUA presentata da tale Ditta. Rilevata l'assenza dei rappresentati di tutti gli altri Enti/Soggetti convocati, chiede quindi ai presenti se siano in grado di esprimersi per quanto di competenza o abbiano necessità di chiarimenti.

Arpae – ST di Parma rileva incongruenze nella documentazione pervenuta in riferimento alla matrice emissioni in atmosfera e pertanto comunica la necessità di specifiche integrazioni in relazione a quanto segue:

1. non c'è corrispondenza tra la quantità dei diluenti riportata nella tabella b) "tutte le materie prime" (450 kg/anno) e quella nella tabella "sostanze/miscele/materie prime e ausiliarie utilizzate" (1500 kg/anno), quest'ultima dovrà inoltre essere completata con la quantità di solventi espressa in % o g/kg presenti nelle materie prime utilizzate al fine di ricavare la quantità totale annualmente utilizzata (espressi come kg/anno); in merito a quest'ultimo valore si chiede alla Ditta una valutazione in merito all'art. 275;
2. si chiede di specificare quali sono le sostanze utilizzate nel tunnel di pretrattamento, in modo da poter definire gli inquinanti presenti nell'emissione E01 (nella precedente autorizzazione erano presenti le sostanze alcaline);
3. definire la modalità con cui vengono utilizzati i prodotti GREASE CHAIN SPRAY e SGREPTAM, specificando anche a quale emissione afferisce l'aspirazione di tale fase lavorativa;
4. si ritiene che il limite per SOV per l'emissione E10 (forno cottura) e E11 (fase essiccazione) dovrà essere mantenuto uguale a quello precedentemente autorizzato (30 mg/Nm3).

La Conferenza dei Servizi, alla luce delle considerazioni effettuate, sospende i propri lavori in attesa del recepimento della documentazione integrativa sopra richiesta, che dovrà pervenire al SUAP **entro 30 giorni dalla data odierna** e dal SUAP essere prontamente trasmessa dal SUAP a tutti gli Enti/Soggetti coinvolti nel procedimento.

Una volta pervenuta al SUAP tale documentazione integrativa si provvederà alla convocazione di una nuova seduta della CdS.

arpae
agenzia prevenzione ambiente energia emilia-romagna

La seduta si chiude alle ore 10.20 circa.

Il verbalizzante

Arpae - SAC di Parma – Laura Piro

ALLEGATO 2

arpae
agenzia prevenzione ambiente energia emilia-romagna

DPR 59/2013 e smi – Istanza di Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) – Ditta CARPENTER DI CAMPANINI E SOCI S.R.L., insediamento ubicato in Comune di Parma (PR) in strada Pizzolese n. 46/a

Verbale della Conferenza di Servizi – Seduta del 14.06.2018

Oggi 14 giugno 2018, presso la Sala Riunioni di Arpae Emilia-Romagna – Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma, sita in P.le Pace n. 1, si è svolta la seconda seduta della Conferenza di Servizi (in seguito CdS) relativa alla procedura di cui all'oggetto, convocata con nota Arpae prot. n. PGPR/2018/11356 del 29.05.2018, ai sensi dell'art. 4 comma 7 del D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59 e s.m.i. ed ai sensi dell'art. 14 e seguenti della L. 241/90 e s.m.i..

Alla seduta sono stati convocati:

Ente / Ditta
S.U.A.P. del Comune di Parma
Comune di Parma
AUSL – Distretto di Parma
Ditta Carpenter di Campanini e Soci Srl

Alla seduta sono presenti i seguenti rappresentanti:

Ente / Ditta	**Nome e Cognome**
Arpae – SAC di Parma	Laura Piro (delegata), Silvia Spagnoli
Arpae – ST di Parma	Alessandra Braccaioli
AUSL – Distretto di Parma	Lucia Reverberi
Ditta Carpenter di Campanini e Soci Srl	Paolo Murelli (Richiedente AUA)

Risultano assenti, anche se regolarmente convocati con la nota sopracitata, i rappresentanti di:

- SUAP/Comune di Parma, che ha comunicato per vie brevi la propria impossibilità a partecipare.

La seduta ha inizio alle ore 09.40 circa.

Arpae – SAC di Parma apre la CdS, ricordando l'iter dell'istanza in oggetto, relativa ad un nuovo insediamento e alle matrici ambientali emissioni in atmosfera e rumore, e comunicando l'assenza del rappresentante del Comune. Dà lettura della nota inviata dal Comune in data odierna con prot. n. 127271 del 14.06.2018, quindi precisa che il Comune di Parma ha anticipato per vie brevi che provvederà ad inviare il proprio parere relativo alle matrici emissioni in atmosfera e rumore. Chiede quindi chiarimenti in merito alle integrazioni pervenute ieri direttamente dalla Ditta (prot. Arpae n. PGPR/2018/12420 del 13.06.2018).

La Ditta precisa di aver inviato tali integrazioni solo a Comune ed Arpae, anziché al SUAP, e che le stesse riguardano le schede di dati di sicurezza ricevute dal fornitore in relazione al prodotto base con cui vengono realizzate le varie tinte a seguito di aggiunta di specifico pigmento. Quindi evidenzia che i dati forniti nella tabella inviata sono stime e medie annuali relative a prodotti utilizzati, in un passato non necessariamente recente, tuttavia attendibili.

Arpae – ST di Parma rileva imprecisioni nelle integrazioni pervenute ed in particolare precisa che la Ditta non può rientrare nelle Attività in deroga poiché supera la soglia di prodotti vernicianti. Quindi evidenzia alla Ditta che trattandosi di nuovo impianto dovrà essere fatta la messa a regime per tutte le emissioni e che a seguito di aggiornamenti normativi il limite per le polveri relativo alla fase di applicazione anche delle vernici in polvere è diventato più restrittivo. Quindi nel merito della matrice emissioni in atmosfera esprime per quanto di competenza il proprio parere favorevole, con prescrizioni che verranno formalizzate a breve.

AUSL – Distretto di Parma prende atto delle valutazioni di Arpae – Sezione provinciale di Parma, tuttavia evidenzia la propria impossibilità ad esprimersi non avendo ricevuto la documentazione richiesta pertanto si riserva di inviare il proprio parere a seguito del recepimento e dell'analisi di tale documentazione. Infine ricorda alla Ditta la necessità che la stessa aggiorni costantemente la propria documentazione relativa alle schede di sicurezza chimica dei prodotti in uso.

Arpae – SAC di Parma si impegna a trasmettere formalmente la documentazione integrativa ricevuta direttamente dalla Ditta ed acquisita al prot. Arpae n. PGPR/2018/12420 del 13.06.2018.

La Conferenza dei Servizi, alla luce delle considerazioni effettuate e dei pareri espressi in merito alle matrici ambientali ricomprese nell'AUA, dichiara conclusi i lavori di questa seduta di CdS e chiude quindi favorevolmente i propri lavori, che si riapriranno solo qualora le espressioni di competenza di Comune di Parma e di AUSL – Distretto di Parma fossero negative.

La seduta si chiude alle ore 11.00 circa.

Letto, firmato e sottoscritto

ENTE/DITTA	RAPPRESENTANTE	FIRMA
Arpae – SAC di Parma	**Laura Piro**	
AUSL – Distretto di Parma	**Lucia Reverberi**	
Ditta Carpenter di Campanini e Soci Srl	**Paolo Murelli**	

ALLEGATO 3

Comune di Parma

Settore Sportello Attività Produttive ed Edilizia

Parma, lì 14/06/2018
Prot. Gen. n. 127614
Class. 2017.VI/9.5/55
Sinadoc n.2017/25018

ARPAE SAC
Via PEC

Oggetto: D.P.R. n° 59/2013 – Parere di compatibilità urbanistica, ai fini del rilascio dell'autorizzazione dell'emissione in atmosfera alla Ditta CARPENTER di Campanini e soci Srl, Strada Pizzolese, 46/a - Parma

In esito alla domanda di emissioni in atmosfera inoltrata dal Sig. Murelli Paolo in qualità di Responsabile impianti della Ditta Carpenter di Campanini e soci Srl,via Romagnoli n. 24 - 43056 Loc. San Polo - Torrile per l'attività che intende svolgere nel proprio stabilimento di Strada Pizzolese, 46/a – PARMA (Produzione e Verniciatura Manufatti Metallici), preso atto dell'attività svolta dalla ditta richiedente e della destinazione dell'area occupata (Zona produttiva in ambito agricolo (ZP 5) - art.3.2.46 del RUE vigente) con la presente

CERTIFICA

La conformità urbanistica dell'area con l'attività svolta.

Il Responsabile del Procedimento
Marco Giubilini

Comune di Parma. Settore Sportello Attività Produttive ed Edilizia presso cui può essere presa visione degli atti.
Istruttore Amministrativo: Baracchi Grazia Maria

AGENZIA REGIONALE PER LA PREVENZIONE L'AMBIENTE E L'ENERGIA DELL'EMILIA ROMAGNA
Data: 2018-06-14 17:50:43.0, PGPR/2018/12592

ALLEGATO 4

PGPR/2018/12824 del 18/06/2018

arpae
agenzia prevenzione ambiente energia emilia-romagna

Rif. PGPR/2017/16683
Rif. Sinadoc 2017/25018

Inviata tramite PEC interna

SAC ARPAE Parma
Struttura Autorizzazioni Concessioni

OGGETTO: Istanza di autorizzazione unica ambientale DPR 59/2013 e s.m.i. – DITTA CARPENTER DI CAMPANINI E SOCI SRL per l'insediamento in Comune di Parma – Strada Pizzolese, 46/a. Relazione tecnica

Rif SUAP 2017.VI/9.5/55

Dall'esamina:

- della documentazione pervenuta in data 01/09/2017, PGPR/2017/16683 e successive integrazioni PGPR/2018/6660 del 27/03/2018 relative alla domanda presentata per il trasferimento di un impianto con emissioni in atmosfera (art. 269, D.Lgs. 152/2006 Parte Quinta) dalla Ditta **CARPENTER DI CAMPANINI E SOCI SRL** con impianti siti in **Strada Pizzolese, 46/a.**, nel **Comune di Parma –**
- della relativa documentazione di integrazione richiesta nel corso della Conferenza dei Servizi del 16/04/2018 e pervenuta in data 22/05/2018|, prot. Arpae n. PGPR/2018/10799;
- di quanto emerso nel corso della Conferenza dei Servizi del 14/06/2018;

considerato che:

1. la domanda si riferisce alla fusione tra la **Ditta Carpenter** che svolgeva l'attività di carpenteria pesante, nell'impianto sito in Via Romagnoli a San Polo di Torrile nel Comune di Torrile e che risulta autorizzata alle emissioni in atmosfera con Determina n.2756 del 06/08/2008 e la **Ditta FMP S.r.l**. che svolgeva l'attività di verniciature industriali, nell'impianto sito in Via IV Novembre a San Polo di Torrile nel Comune di Torrile e che risulta autorizzata con Provvedimento Conclusivo di Sportello unico n.64/2012 con Prot.n.2720 del 19/03/2013; il nuovo stabilimento sarà ubicato in una parte dei locali della **Ditta Tecnopali** attualmente in corso di fallimento, sita in Strada Pizzolese, 46/a., nel Comune di Parma e svolgerà l'attività di verniciature industriali e di carpenteria pesante;
2. risultano soddisfatte le condizioni di ammissibilità relativamente alla conformità e completezza della domanda;
3. l'attività industriale, relativa all'intero stabilimento, è costituita da un singolo impianto per la produzione di "manufatti in acciaio" ed esecuzione di attività di verniciatura e tutte le operazioni o fasi lavorative necessarie sono adeguatamente descritte;
4. la ditta non è assoggettabile agli obblighi del DLgs. n. 105/2015 di recepimento della Direttiva 2012/18/UE;
5. i combustibili sono conformi al Titolo III del D.Lgs. 152/2006;
6. è stato verificato che la ditta non rientra tra quelle indicate nella parte II , dell'All. III della Parte V del D.Lgs.152/2006 (emissioni di C.O.V.) poiché non supera le soglie di consumo ivi indicate;
7. l'efficacia degli impianti di aspirazione e/o cattura degli inquinanti emessi in atmosfera rispettano il concetto della migliore tecnologia attualmente disponibile;

8. la scelta ed efficienza degli interventi o degli impianti di abbattimento sono tecnologicamente adeguati alle proprietà chimico-fisiche ed alla quantità delle sostanze da contenere;
9. è stato verificato che le emissioni rispettano anche quanto stabilito dal "Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell'Aria" approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n. 29 del 28/03/2007;

si ritiene che:

la ditta **CARPENTER DI CAMPANINI E SOCI SRL**, il cui Gestore è il Sig. Murelli Paolo, con sede legale in via Romagnoli n.24 a San Polo di Torrile, nel Comune di Torrile, **possa essere autorizzata** ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs. 152/06 agli scarichi in atmosfera derivanti dall'attività di "lavorazioni di carpenteria metallica e verniciatura industriale" da svolgere negli impianti siti in strada Pizzolese n. 46/a nel Comune di Parma, subordinandola, oltre che al rispetto di tutte le prescrizioni ed i valori minimi di emissione stabiliti direttamente dalla normativa statale o regionale, emanati rispettivamente ai sensi dell'art. 271, commi 1), 2), 3), 4), 5), 14) del D.Lgs. 152/06, anche alle seguenti disposizioni:

EMISSIONE N. 02 "Impianto termico a metano a servizio del tunnel lavaggio"
(Potenzialità 180.000 Kcal

EMISSIONE N. 03 "Impianto termico a metano a servizio del tunnel lavaggio - fase asciugatura "
(Potenzialità 200.000 Kcal

EMISSIONE N. 04 "Impianto termico a metano a servizio del forno polimerizzazione"
(Potenzialità 250.000 Kcal)

EMISSIONE N. 05 "Impianto termico a metano a servizio del forno polimerizzazione"
(Potenzialità 250.000 Kcal)

Gli inquinanti che si generano in queste fasi devono essere captati e convogliati in atmosfera.
Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Durata ore/giorno	3	h
Durata giorni/anno	230	giorni
Altezza minima	9	m

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Ossidi di azoto (espressi come NO_2)	350	mg/Nm^3
Ossido di Carbonio (espresso come CO)	100	mg/Nm^3

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad un tenore di ossigeno negli effluenti gassosi secchi del 3% normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

EMISSIONE E1 – Impianto lavaggio
Gli effluenti gassosi che si generano in questa fase devono essere captati nel miglior modo possibile, con l'impiego di chiusure, cappe e/o aspirazioni localizzate e inviati ad idoneo impianto di abbattimento per gli inquinanti, prima di essere convogliati in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata minima e massima tal quale	3900	Nm^3/h (273°K;101.3 kPa)
Durata ore/giorno	3	h
Durata giorni/anno	220	giorni
Altezza minima	8	m

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Sostanze acide (espr. come g. di NaOH richiesti per la neutralizzazione)	2	mg/Nmc

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

EMISSIONI E6, E7 – Cabina di verniciatura a polvere

Tale attività deve essere svolta in cabine o ambienti chiusi o separati, dotati di aspirazione e captazione ottimale degli inquinanti che si liberano. Dovranno essere utilizzate solo prodotti vernicianti in polvere. Gli effluenti gassosi provenienti da questa fase lavorativa devono essere aspirati nel miglior modo possibile e convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad un idoneo impianto di abbattimento del materiale particellare .

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti per ogni emissione:

Portata massima tal quale	7500	Nm^3/h (273°K;101.3 kPa)
Durata ore/giorno	6	h
Durata giorni/anno	220	giorni
Altezza minima	8	m

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Polveri totali	**3**	mg/Nm^3

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K 101,3 kPa.

EMISSIONI E8, E9 – Cabina di verniciatura a polvere

Tale attività deve essere svolta in cabine o ambienti chiusi o separati, dotati di aspirazione e captazione ottimale degli inquinanti che si liberano. Dovranno essere utilizzate solo prodotti vernicianti in polvere. Gli effluenti gassosi provenienti da questa fase lavorativa devono essere aspirati nel miglior modo possibile e convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad un idoneo impianto di abbattimento del materiale particellare .

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti per ogni emissione:

Portata massima tal quale	7500	Nm^3/h (273°K;101.3 kPa)
Durata ore/giorno	6	h
Durata giorni/anno	220	giorni
Altezza minima	8	m

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Polveri totali	**3**	mg/Nm^3

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K 101,3 kPa.

EMISSIONE E10 - Forno cottura

Gli effluenti gassosi provenienti da questa fase lavorativa devono essere convogliati nel miglior modo possibile direttamente in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale	1000	Nm^3/h (273°K;101.3 kPa)
Durata ore/giorno	2	h
Durata giorni/anno	220	giorni
Altezza minima	8	m

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

S.O.V. (Sostanze Organiche Volatili) (espresse come C-org. Tot.)	30	mg/Nm^3

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K 101,3 kPa.

EMISSIONE E11 – Cabina di verniciatura **FASI DI VERNICIATURA ED ESSICCAMENTO**

L'attività di verniciatura deve essere svolta in cabine o ambienti chiusi con aspirazione e captazione ottimali degli inquinanti che si liberano.
Tali emissioni dovranno essere convogliate prima dello scarico in atmosfera, ad un idoneo impianto di abbattimento del materiale particellare.
Devono essere utilizzati prodotti vernicianti a base solvente con contenuto di sostanze solide non inferiore al 60% in massa, e prodotti vernicianti a base acquosa con contenuto di cosolvente organico non superiore al 20% in massa della fase solvente.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima e minima tal quale	17.000	Nm^3/h (273°K;101.3 kPa)
Durata ore/giorno	3	h
Durata giorni/anno	220	giorni
Altezza minima	8	m

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Polveri totali	3 (*)	mg/Nm^3
S.O.V. (espresse come Carbonio Organico Totale)	30 (**)	mg/Nm^3

(*) da rilevare durante la fase di verniciatura.
(**) da rilevare durante la fase di appassimento.

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K 101,3 kPa.

EMISSIONE E12 – Saldatura
I gas *polverosi* che si generano in queste fasi devono essere captati e convogliati, in atmosfera,
Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata *massima* tal quale	8 000	Nm^3/h (273°K;101.3 kPa)
Durata ore/giorno	6	h
Durata giorni/anno	230	giorni
Altezza minima	7.5	m

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Polveri totali	10	mg/Nm^3

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

EMISSIONE E13 – Saldatura
I gas *polverosi* che si generano in queste fasi devono essere captati e convogliati, in atmosfera,
Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata *massima* tal quale	8 000	Nm^3/h (273°K;101.3 kPa)
Durata ore/giorno	6	h
Durata giorni/anno	230	giorni
Altezza minima	7.5	m

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Polveri totali	10	mg/Nm^3

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

Prescrizioni e considerazioni di carattere generale.

Vista la tecnologia dell'impianto, per le emissioni **E01-02-03-04-05-06-07-08-09-10-11-12-13** si ritiene che:

- la **messa in esercizio dell'impianto** (accensione dell'impianto) debba essere comunicata con un anticipo di almeno 15 gg;
- terminata la fase di messa a punto e collaudo, che deve avere una durata non superiore a 5 giorni, il Gestore procede alla messa a regime degli impianti;
- il periodo rappresentativo delle condizioni di esercizio dell'impianto (art. 269 comma 6 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.) è valutato pari a 10 giorni. Il numero di campionamenti ed analisi alle emissioni quale strumento di controllo può essere limitato alla prima verifica positiva, poiché trattasi di impianti a tecnologia consolidata;

- entro la data fissata in autorizzazione il Gestore comunica i dati relativi ai controlli svolti.

Ai sensi della Deliberazione della Giunta Provinciale n. 195/2011 avente ad oggetto "semplificazioni nelle procedure autorizzatorie in materia di rifiuti ed emissioni in atmosfera" si informa che la comunicazione di messa in esercizio degli impianti ed i certificati analitici relativi alla messa a regime degli impianti dovranno essere inviati ad Arpae.

I monitoraggi da effettuarsi, ai sensi dell'art. 269 comma 4 b) D.L.gs. 152/06, alle emissioni E01-06-07-08-09-11 debbono avere una periodicità annuale.

I monitoraggi per la verifica dei limiti di emissione delle portate e degli inquinanti sopra menzionati dovranno essere effettuati utilizzando i metodi previsti dalla normativa vigente.

L'attività di lavaggio attrezzature dev'essere svolta in apposito impianto dotato di aspirazione ottimale degli inquinanti che si liberano (ad esempio, all'interno della cabina di verniciatura a liquido, emissione E11). In considerazione del notevole consumo di solvente generato dall'attività di "lavaggio attrezzature" si consiglia alla ditta di valutare la predisposizione di un sistema di recupero dello stesso.

L'attività di pulizia manuale con solvente seppur molto limitata perché indirizzata saltuariamente ad alcuni pezzi particolari che non possono essere trattati dal tunnel di sgrassaggio, dev'essere svolta sotto aspirazione nella cabina di verniciatura a liquido (E11).

La portata, come espressa per le singole emissioni, rappresenta un valore limite con tolleranza del 20%.

Il numero di campionamenti e analisi alle emissioni quale strumento di controllo, sia periodico che in fase di messa a regime, può essere limitato alla prima verifica positiva, poiché trattasi di impianti a tecnologia consolidata.

Le emissioni in atmosfera devono avvenire unicamente attraverso camini aventi una sezione di sbocco diretta in atmosfera e priva di ogni ostacolo che possa impedire l'innalzamento del pennacchio e la sua diffusione in ogni direzione.

I punti di misura e di campionamento necessari per l'effettuazione delle verifiche dei valori limite di emissione devono essere posizionati, dimensionati ed essere provvisti di idonee prese di misure e di campionamenti in accordo con quanto specificatamente indicato dal M.U. 422 e dai "Criteri generali per il controllo delle emissioni" ISTISAN 91/41 attuato ai sensi dell'art. 4, punto 1) del D.M. 12 luglio 1990.

L'accesso in sicurezza ai punti stabiliti per le prese di misura, deve essere tale da permettere a pieno lo svolgimento di tutti i controlli necessari. Gli addetti ai controlli riceveranno tutte le informazioni sull'accesso, sulla disponibilità dei servizi e sulla modalità di utilizzo necessarie all'espletamento delle indagini, direttamente o indirettamente, per iscritto, dal responsabile

del servizio di prevenzione e protezione Aziendale, secondo quanto previsto e stabilito dalle norme vigenti in materia di prevenzione infortuni ed igiene del lavoro (D.Lgs. 81/08).

I referti analitici relativi all'esecuzione dei controlli alle emissioni, potranno essere ritenuti conformi ed accettati solamente se, oltre che essere redatti da soggetto o laboratorio abilitato all'esercizio, saranno relativi ad una sola emissione contraddistinta dalla sua specifica denominazione e numero progressivo ad essa assegnata e riporteranno obbligatoriamente:

1. L'identificazione e denominazione e/o ragione sociale Ditta/Azienda.
2. Lo stabilimento presso il quale sono siti gli impianti.
3. Il tipo di attività svolta.
4. La data, l'ora di inizio e fine del prelievo.
5. L'impianto, le linee produttive e/o le fasi lavorative interessate alla sorgente emissiva, definite e specificate in riferimento alle condizioni di marcia verificate dagli operatori addetti al controllo durante le operazioni di campionamento e/o misura.
6. Descrizione del tipo, stato di funzionamento e di manutenzione dell'insieme delle apparecchiature, installazioni o dispositivi atti alla captazione ed al contenimento degli inquinanti.
7. La composizione del fluido emesso (O_2%,CO_2%,CO%,H_2O%), la temperatura media ambiente registrata durante il prelievo, la temperatura media della sezione di prelievo, la portata .
8. I risultati analitici delle sostanze inquinanti, riportati alle condizioni richieste e/o prescritte, associati alle relative accuratezze e/o scostamenti/ripetibilità effettivamente riscontrate.
9. I metodi di campionamento ed analisi utilizzati.
10. Le informazioni sull'accesso in sicurezza della presa di misura disposte dal responsabile del servizio di prevenzione e protezione Aziendale, secondo quanto previsto dalle norme vigenti in materia di prevenzione infortuni ed igiene del lavoro.
11. Firma e timbro dal professionista abilitato.

I referti analitici relativi all'esecuzione dei controlli alle emissioni dovranno essere accompagnati da nota e/o giudizio finale sulla valutazione dei risultati anche relativamente alla verifica del rispetto o meno del valore limite di emissione fissato nell'autorizzazione rilasciata od a quanto altrimenti stabilito.

Dovrà essere predisposto un registro di autocontrollo (se non già presente) che imponga al responsabile dell'impianto, di tenere nota delle operazioni di manutenzione, dell'effettuazione degli accertamenti analitici, del loro esito allegando i certificati analitici , della quantità annua di indicatori di attività.
Il registro con pagine numerate deve essere presentato all'Ente di controllo prima del primo aggiornamento, che provvederà a timbrarlo e vidimarlo. Il registro dovrà essere aggiornato da parte della ditta con cadenza almeno annuale e conservato presso l'impianto a disposizione delle autorità preposte al controllo. La documentazione di riferimento per la creazione del registro è disponibile per il download al seguente indirizzo web:
https://www.arpae.it/cms3/documenti/parma/sportello/emissioni_atmosfera/Registro.pdf

Resoconto istruttoria per inserimento catasto:

arpae
agenzia prevenzione ambiente energia emilia-romagna

Generale

Ragione sociale :	**CARPENTER DI CAMPANINI E SOCI SRL**
Partita IVA / Codice fiscale :	02428820340
Sede legale :	Via Romagnoli n.24 Loc.San Polo nel Comune di Torrile
Gestore :	Murelli Paolo
Sede locale impianti :	Strada Pizzolese, 46/a., nel Comune di Parma
Coordinate UTM_X :	-
Coordinate UTM_Y :	-
Attività sede locale (C.C.I.A.) :	Verniciature industriali e carpenteria pesante
Settore attività CRIAER:	4.13 – settore metallurgico e metalmeccanico
Indicatori di attività	
Indicatore 1	Prodotti vernicianti [Kg/anno]
Potenzialità massima dichiarata di Indicatore 1:	[Kg/anno]
Indicatore 2:	Diluenti
Quantità dichiarata di Indicatore 2:	[Kg/anno]
Indicatore 3:	Prodotti fosfosgrassanti
Quantità dichiarata di Indicatore 3:	[Kg/anno]
Parametri di esercizio	
Giorni/anno funzionamento :	230
Altezza media sbocco emissione :	8 m
Temperatura media emissioni :	473 [°K]
Flussi emissivi annui per inserimento catasto emissioni	
Monossido di Carbonio (CO) :	71 kg/anno
Biossido di Carbonio (CO_2) :	154 250 kg/anno
Composti organici volatili non metanici (COVNM) :	1924 kg/anno
Ossidi di azoto (NOx) :	250 kg/anno
PM (Materiale Particellare) :	380 kg/anno

Il Tecnico incaricato
Alessandra Braccaioli

La Responsabile del Distretto
Sara Reverberi

Documento firmato digitalmente

ALLEGATO 5

AGENZIA REGIONALE PER LA PREVENZIONE L'AMBIENTE E L'ENERGIA DELL'EMILIA ROMAGNA
Data: 2018-06-20 14:22:03.0, PGPR/2018/12996

Comune di Parma

Settore Sportello Attività Produttive e Edilizia

Parma, 20/06/2018
Prot. 131935
Class. **2017.VI/9.5/55**
Sinadoc n.2017/25018

ARPAE SAC
Via PEC

Oggetto D.P.R. 13 Marzo 2013, n. 59 – Istanza di AUA per la Ditta CARPENTER di Campanini e soci Srl, Strada Pizzolese, 46/a -Parma. Parere.

Matrice rumore

Si prende atto della dichiarazione prodotta dal Responsabile impianti della Ditta, sig. Murelli Paolo in data 27/7/2017, presentata a questo SUAP contestualmente all'istanza.

Si esprime con la presente parere positivo

F.to
Il Responsabile di Procedimento
Marco Giubilini

Autorità procedente: Comune di Parma. Settore Sportello Attività Produttive e Edilizia.
Istruttore Amministrativo: Baracchi Grazia Maria

Direzionale Uffici Comunali (DUC)
Largo Torello de Strada, 11A - 43100 Parma
Tel. 052140521 – Fax 0521218722

ALLEGATO 6

PGPR/2018/13059 del 21/06/2018

SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA
Azienda Unità Sanitaria Locale di Parma

STR. ORGANIZZ. TERR. S.I.S.P. PARMA/SUD EST

Prot. n. 42193
del 21/06/2018

Agenzia Regionale Per La Prevenzione, L'Ambiente E L'Energia Dell'Emilia Romagna - Sezione Provinciale Di Parma - Staff Amministrazione E Comunicazione
aoopr@cert.arpa.emr.it

OGGETTO: ISTANZA DI AUA DITTA CARPENTER DI CAMPANINI E SOCI SRL SITA IN COMUNE DI PARMA STRADA PIZZOLESE, 46/A

In riferimento alla istanza di AUA della ditta CARPENTER DI CAMPANINI E SOCI S.R.L. per lo stabilimento sito in Comune di PARMA Strada Pizzolese, 46/A;

valutata la documentazione tecnica allegata e le integrazioni pervenute in data 19.06.2018 ns prot. 41639 e tenuto conto di quanto discusso nella Conferenza dei Servizi tenutasi in data 14.06.2018,

preso atto che:

- la ditta svolge attività di lavorazioni di carpenteria metallica e verniciatura industriale di manufatti metallici;
- l'istanza riguarda l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera, l'autorizzazione allo scarico e il nulla/osta di impatto acustico,

si esprime, per quanto di competenza, parere favorevole sulla pratica in oggetto.

Distinti saluti.

Il Responsabile della S.O.T. Parma-Sud Est
Dr.ssa Patrizia Pico

Firmato digitalmente da:
Patrizia Pico

Responsabile procedimento:
Lucia Reverberi

Lucia Reverberi
Str. Organiz. Terr. S.I.S.P. SUD-EST

AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE DI PARMA
Sede legale: Strada del Quartiere n. 2/A 43125 Parma
Tel: +39 0521.393111 - Fax: +39 0521.282393
Codice Fiscale e Partita IVA: 01874230343

SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA
Azienda Unità Sanitaria Locale di Parma

FRONTESPIZIO PROTOCOLLO GENERALE

AOO: AOOAUSLPR

REGISTRO: Protocollo generale

NUMERO: 0042193

DATA: 21/06/2018

OGGETTO: ISTANZA DI AUA DITTA CARPENTER DI CAMPANINI E SOCI SRL SITA IN COMUNE DI PARMA STRADA PIZZOLESE, 46/A

SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE DA:

Patrizia Pico

CLASSIFICAZIONI:

- [04-02-01]

DOCUMENTI:

File	Firmato digitalmente da	Hash
PG0042193_2018_Lettera_firmata.pdf:	Pico Patrizia	0204070BF3F64410F47B968E50FAF6D6B 90895CC4099C923ABADA656F7D44647

L'originale del presente documento, redatto in formato elettronico e firmato digitalmente e' conservato a cura dell'ente produttore secondo normativa vigente.
Ai sensi dell'art. 3bis c4-bis Dlgs 82/2005 e s.m.i., in assenza del domicilio digitale le amministrazioni possono predisporre le comunicazioni ai cittadini come documenti informatici sottoscritti con firma digitale o firma elettronica avanzata ed inviare ai cittadini stessi copia analogica di tali documenti sottoscritti con firma autografa sostituita a mezzo stampa predisposta secondo le disposizioni di cui all'articolo 3 del Dlgs 39/1993.

ALLEGATO 7

Comune di Parma

Settore Sportello Attività Produtttive e Edilizia

Parma, 21/06/2018
Prot. 133149
Class. 2017.VI/9.5/55
Rif. Sinadoc 2017/25018

ARPAE SAC
Via PEC

AGENZIA REGIONALE PER LA PREVENZIONE L'AMBIENTE E L'ENERGIA DELL'EMILIA ROMAGNA
Data: 2018-06-21 15:34:34.0, PGPR/2018/13128

Oggetto: D.P.R. 13 Marzo 2013, n. 59 Istanza di AUA per la Ditta CARPENTER di Campanini e soci Srl, Strada Pizzolese, 46/a – Parma. Parere

Matrice Scarichi

Preso atto del verbale seduta CdS del 16/04/2018 di ARPAE SAC, acquisito con Prot.86097 del 20.04.2018 ove si evince che le acque reflue dei servizi igienici e delle docce vengono convogliate al depuratore a servizio della Ditta Tecnopali SPA; rilevato altresì che la Ditta ha dichiarato che " *nelle acque di scarico non sono presenti sostanze pericolose in quanto tutte le acque di processo sono trattate come rifiuti speciali e conferite a smaltitore autorizzato*" come si evince dalla documentazione allegata contestualmente all'istanza; si esprime parere positivo per quanto di competenza.

Il Responsabile del Procedimento
Marco Giubilini

Autorità procedente: Comune di Parma. Servizio Edilizia Privata SUAP presso cui può essere presa visione degli atti.
Istruttore Amministrativo: Baracchi Grazia Maria

Direzionale Uffici Comunali (DUC)
Largo Torello de Strada, 11A - 43100 Parma
Tel. 052140521 – Fax 0521218722

Si attesta che il presente documento è copia conforme dell'atto originale firmato digitalmente.